



## La COLZA

annata 2013

Progetti divulgativi di



### LA ROTAZIONE

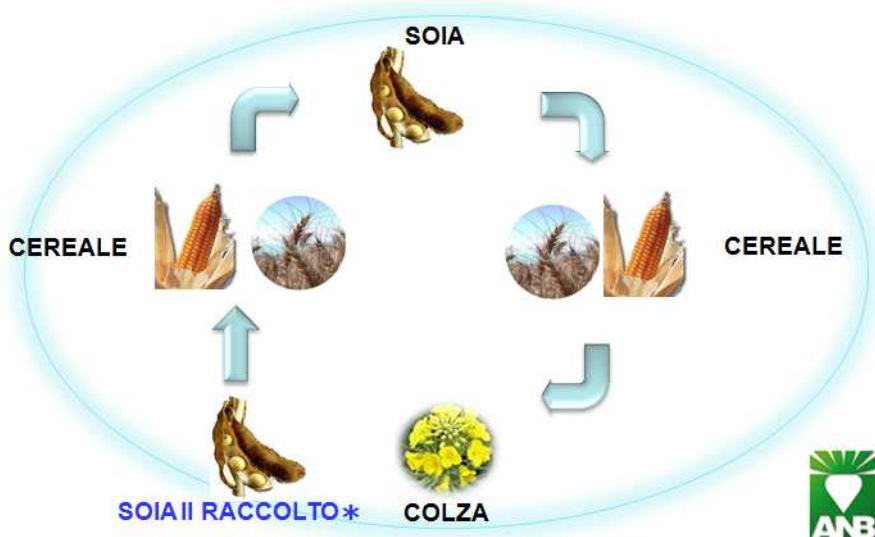
#### I vantaggi rotazionali della colza

L'introduzione della colza nell'ordinamento colturale ha indubbi vantaggi in termini rotazionali, che si traducono in maggiori performance produttive nelle colture in successione. L'inserimento della crucifera consente, infatti, un miglioramento delle condizioni fisiche del suolo, l'aumento della sostanza organica e la riduzione della carica di infestanti e parassiti. Tali opportunità sono subordinate al rispetto di alcune regole agronomiche ed alla corretta gestione della tecnica colturale.

#### Il posto del colza nella rotazione

La colza segue un cereale autunno vernino, mais, soia, girasole e rappresenta una valida alternativa ai cereali a ciclo autunno primaverile. La colza consente, inoltre, una coltura di secondo raccolto.

*Esempio di corretta rotazione quadriennale (in assenza di barbabietola da zucchero e con eventuale coltura di secondo raccolto)*

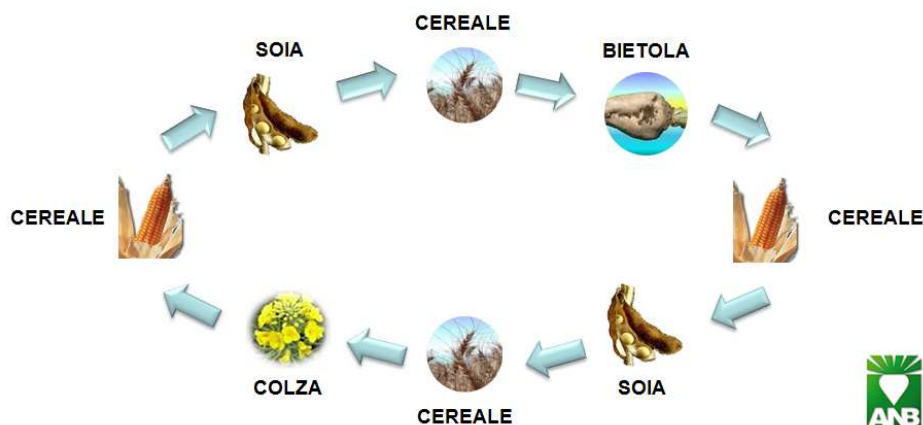


\* Nell'ambito del contesto rotazionale, la successione diretta con girasole o soia è consigliata per una sola volta, a causa lo sviluppo di patogeni comuni, in particolare Sclerotinia.



Nei comprensori bieticoli, in particolare se interessati dalla presenza del nematode *Heterodera schachtii*, è opportuno riservare la colza alle aziende che non coltivano la barbabietola da zucchero o ai terreni non coinvolti nella produzione della chenopodiacea. La coesistenza delle due specie nel medesimo contesto culturale è comunque possibile, adottando rotazioni adeguatamente allungate.

Esempio di corretta rotazione in presenza di barbabietola da zucchero e di colza



La colza è interessata, inoltre, dal fungo *Sclerotinia sclerotiorum*, patogeno anche di girasole, soia e pisello. Al fine di preservare lo stato sanitario del terreno è consigliabile che queste specie siano opportunamente distanziate nell'ambito della rotazione. La successione diretta fra queste specie, ad esempio una coltura di secondo raccolto di soia dopo colza, è consigliata in terreno esente dal parassita ed ammessa una sola volta nel contesto rotazionale.

### Riepilogo principali parassiti colza comuni ad altre specie e suggerimenti

parassita	altre specie ospiti	indicazioni rotazione
<i>Nematode Heterodera schachtii</i>	bieta ed altre crucifere	almeno 4 anni dal colza
<i>Alternaria</i>	altre crucifere	almeno 3 anni dal colza
<i>Sclerotinia</i>	girasole, pisello, soia	almeno 2 anni dal colza



### Le condizioni rotazionali da evitare

- ✓ **Ristoppio:** per motivi fitosanitari è consigliato un turno almeno triennale.
- ✓ **Successione stretta con bieta:** per problematiche indotte dal nematode, adottare un turno quadriennale.
- ✓ **Successione diretta con specie ospiti sclerotinia:** con soia, girasole, pisello adottare un turno almeno biennale.

Si raccomanda di rispettare le disposizioni vigenti in materia e quanto previsto dalle direttive o da eventuali specifici protocolli.

A cura di Giovanni Bellettato - Responsabile divulgazione tecnica ANB.